

Assisi Fermati dai carabinieri per controlli due nomadi. Si cerca la refurtiva

Raid di furti nelle vetture dei turisti

Rubate borse nelle auto lungo la circonvallazione

Giovanna Belardi

ASSISI - Non si placano i topi d'auto che non si concedono una pausa di riposo neppure nel fine settimana. Anzi, nella zona di Assisi, proprio a causa dell'intensificarsi del movimento turistico, nel fine settimana i furtarelli tendono ad aumentare. E così ieri pomeriggio è toccato ad alcune automobili parcheggiate lungo la circonvallazione. Alcuni ignoti si sarebbero infatti impossessati di borse lasciate all'interno del veicolo da turisti presi dalla voglia di ammirare le bellezze della città serafica. Solo pochi minuti di mancata custodia, giusto per fare qualche fotografia particolarmente significativa, e al ritorno la borsa e i vari oggetti che di regola si lasciano in auto (come occhiali, spiccioli ma anche cd) non c'erano più.

Contemporaneamente alle varie segnalazioni arrivate alla compagnia dei carabinieri coordinata dal tenente Rosa, ne è giunta una che segnalava la presenza di un'auto sospetta notata proprio in prossimità delle vetture che poi sono risultate essere state visitate dai ladri. I carabinieri hanno rintracciato velocemente l'auto segnalata e l'hanno fermata. All'interno si trovavano due nomadi, un uomo e una donna,



Controlli dei carabinieri Fermati due nomadi per verificare se sono gli autori di un furto

Sono bastati pochi secondi perché i soliti ignoti ne approfittassero

La città serafica spesso presa di mira per borseggi e furtarelli

risultati residenti nella zona di San Miniato, nei pressi di Firenze. I due sono stati portati in caserma per accertamenti e per verificare se effettivamente fossero proprio loro due gli autori della serie di raid ladreschi a danno delle auto dei turisti.

Si cerca in particolare la merce rubata, che consentirebbe di individuare le precise responsabilità. Ma non è escluso che ci sia stato un terzo complice che avrebbe provveduto a far sparire il materiale asportato. Dettagli che comunque verranno chiariti nelle prossimi

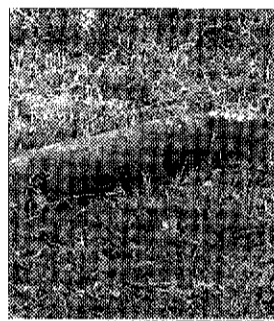
ore. La zona di Assisi, come tutti i centri in cui si concentra una grande quantità di persone, è, nonostante i costanti controlli delle forze dell'ordine, terreno dove possono verificarsi episodi di borseggio oppure furtarelli di questo genere.

BASTIA UMBRA

E' stata individuata nelle vicinanze di Bastiola Gli operai scavano per un cantiere e salta fuori una bomba inesplosa

BASTIA UMBRA - Una bomba inesplosa è stata ritrovata nei pressi di Bastiola. A segnalare l'eclatante scoperta sono stati alcuni operai del Comune mentre effettuavano dei lavori nella zona. E' infatti a seguito di alcuni scavi che il residuo bellico, che giaceva inesplosa dalla seconda guerra mondiale, è riemerso sotto gli occhi esterrefatti degli operai. A Bastiola infatti si stavano effettuando dei lavori di scavo in vista di un cantiere pubblico da realizzare, ma il ritrovamento della bomba ha ovviamente bloccato tutto. Sul posto sono immediatamente intervenuti i carabinieri di Assisi, che hanno fatto i rilievi del caso avvalendosi della consulenza tecnica degli artificieri del corpo. Il congegno esplosivo è risultato

tato lungo 70 centimetri, per un diametro di 30-40 centimetri circa. Non è ancora stato preso alcun provvedimento definitivo, data la delicatezza della situazione. Insomma fino a quando non sarà accertata la reale pericolosità della bomba, non si potrà assumere alcuna decisione. Di certo si sa che tra domani e dopodomani i carabinieri dovrebbero intervenire per eliminare l'ordigno che ha destato curiosità e una certa apprensione tra i cittadini.



Una bomba inesplosa

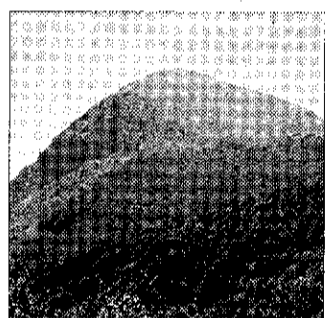
Questo tipo di residui bellici, purtroppo, possono essere sempre in "agguato", nel senso che nel corso dei lavori spesso e volentieri riaffiorano, specialmente se si tratta di zone di campagna. Creando anche disagi, oltre a suscitare la preoccupazione dei cittadini.

Alberta Gattucci

Costacciaro Ecco la verità sul monte Cucco

Una montagna sacra a Giove

COSTACCIARO - Monte Cucco: una montagna sacra a Giove? Rileggendo, con grande attenzione, le varie pagine del volume settimo delle "Carte di Fonte Avellana", relative alle relazioni dibattimentali del processo subito dai primi uomini del castello di Costacciaro, nell'anno 1289, i più profondi conoscitori della storia e della montagna locali, potrebbe sentirsi legittimamente autorizzati a fare le seguenti riflessioni sulla toponomastica dell'epoca. Per ciò che attiene alla toponimia antica, l'interesse di tali studiosi della disciplina



La verità sul monte Cucco

può essere facilmente calamitato dal nome di luogo composto "Valle Jovis", cioè a dire "Valle di Giove".

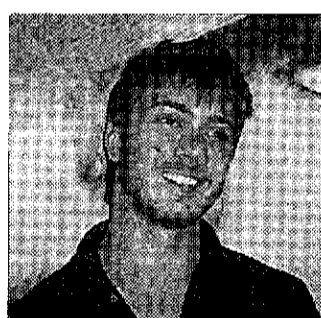
Tale località, citata, per almeno due volte, nelle deposizioni del suddetto processo, perché di sovente attraversata da pastori, boscaioli e greggi, tanto dell'abbazia avellanita di Sant'Andrea dell'Isola, quanto di proprietà degli "hominis" di Costacciaro, doveva trovarsi ad occidente del Monte Cucco, cioè dal lato che guarda, dall'alto, verso Costacciaro.

Euro Puletti

Ponte San Giovanni Giovane alla ribalta nazionale

Da programmatore a hair styling

PONTE SAN GIOVANNI - Da programmatore di computer a promessa emergente nel campo dell'hair styling, il tutto in poco più di 24 mesi. E' la storia di Marco Tricca, 22 anni, nato e cresciuto a San Sepolcro e con un futuro immaginato nel campo dell'informatica. Poi la svolta due anni fa: il trasferimento in Umbria, a Ponte San Giovanni, e un lavoro trovato in un salone di bellezza. Di talento il ragazzo deve averne tanto se, in così poco tempo, è riuscito a farsi notare anche dalla Wella, una delle aziende leader nel settore della cosmetica per capelli. Tricca, infatti, è approdato di recente alla finale nazionale del concorso Trend vision award superando la concorrenza di altri 1800 aspiranti. Il concorso Wella



Marco Tricca

la è un premio ambito per le opportunità lavorative che offre ai vincitori. L'award è rivolto a giovani talenti emergenti dell'hair styling. Il lavoro di Marco Tricca, selezionato da Wella, si è sviluppato intorno a un taglio tecnologico e geometrico di capelli abbinato a varie sfumature di azzurro e di blu. Un'originalità della proposta, abbinata a alcuni elementi tecnici decisamente impegnativi, che deve essere stata determinante ai fini della scelta dei giurati Wella. La finale nazionale del concorso,

per la quale oltre a Tricca sono stati scelti altri nove parucchieri, si tiene a Milano proprio oggi. Il vincitore potrà approdare alla finale internazionale dell'oscar che si terrà sempre nel capoluogo lombardo.

Ritrovati "bonghi" trafugati

PONTE SAN GIOVANNI - Si cercano i proprietari dei bonghi professionali trovati dalla polizia, sabato pomeriggio, nei pressi della cabina Enel di Ponte San Giovanni. Si tratta di strumenti chiaramente usati da professionisti e si sospetta che siano stati rubati insieme ad altro materiale e poi abbandonati perché evidentemente non considerati di alcuna utilità da parte di chi ne era entrato in possesso. Eppure il loro valore si aggira intorno a qualche migliaia di euro, ed è probabile che siano stati rubati a qualche complesso. I legittimi proprietari possono comunque prenderne visione rivolgendosi alla questura di Ponte San Giovanni.

Inaugurato l'asilo nido "Il Pulcino"

BASTIA UMBRA (r.b.) - Si è svolta sabato alle 17 a Bastiola la cerimonia di inaugurazione del nido d'infanzia "Il Pulcino". Situato in via Marzabotto 63, l'iniziativa è il frutto di una sinergia tra le cooperative "La Goccia" e "Puntoaccapo" di Bastia Umbra. "Il progetto - esordisce Anna Maria Belloni presidente della cooperativa "La Goccia" - è in linea con i vincoli normativi fissati dalla legge regionale 30 del 2005 che ha riordinato il settore e nasce dalla comune esigenza di dare una risposta alla domanda del territorio di spazi e strutture per bambini della fascia d'età 3-36 mesi e spazi giochi per la fascia 24 mesi-5 anni". "La collaborazione tra le due cooperative - prosegue Valeria Cristofani di "Puntoaccapo" - mette in campo l'esperienza di due imprese sociali che hanno maturato negli

Gualdo Tadino E' stato adeguato alle nuove esigenze della comunità

Polizia urbana, approvato il regolamento

GUALDO TADINO - E' stato approvato con voto unanime del consiglio comunale il nuovo regolamento di polizia urbana e rurale del Comune di Gualdo Tadino. Il regolamento, proposto in consiglio dall'Assessore al bilancio ed alla polizia municipale, Elisa Bellucci, trova la sua matrice nella necessità di una revisione del precedente regolamento del 2001 e di un adeguamento dello stesso alle esigenze attuali della comunità cittadina.

Entra quindi in vigore uno strumento di primaria importanza in quanto teso a disciplinare comportamenti ed attività comunque influenti sulla vita della comunità al fine di salvaguardare la convivenza civile, la sicurezza dei cittadini e la più ampia fruibilità dei beni comuni e di tutelare la qualità della vita e dell'ambiente.

Nei piani dell'amministrazione comunale il regolamento fissa anche di



Il Comune di Gualdo Tadino

namiento tecnico delle norme stesse e delle relative sanzioni, oltre a contemplare le modalità formali di richieste, comunicazioni, autorizzazioni entra nel merito di alcuni punti fondamentali quali: uso del suolo pubblico, interventi del suolo e sottosuolo, di pro-

centri abitati, disposizioni in materia di animali.

Altri punti toccati e considerati di primaria importanza sono le disposizioni in materia di quiete pubblica, sicurezza negli abitati, polizia rurale e soprattutto la revisione del sistema sanzionatorio per ciò che riguarda il sistema di accertamento e violazione, con la possibilità da parte del Corpo di polizia municipale di poter disporre di provvedimenti di sequestro e custodia di cose e sospensione delle licenze.

Tra le violazioni punibili previste e ricomprese nel nuovo sistema sanzionatorio si può citare l'abbandono di detriti e rottami all'infuori dei luoghi designati dalla pubblica amministrazione, sanzioni in materia di inquinamento acustico ed orario degli esercizi adibiti a cinema, discoteche sale giochi e attività vari, mancata manutenzione di edifici, terreni, adiacenti e strade pri-